



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 30 MAGGIO 2017, N. 67

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA e MIRCO CARLONI
INDI	CONSIGLIERE SEGRETARIO	BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, dopo aver dato lettura delle comunicazioni, comunica che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi ha deciso l'inversione della discussione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, passa quindi alla trattazione del punto che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 350** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Giorgini, Pergolesi e Maggi **“Provvedimenti per la tutela delle aziende zootecniche nelle zone terremotate in funzione dell'attuale gravosa situazione climatica”**;

INTERROGAZIONE N. 364 ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Malaigia, Leonardi, Marconi **“Allevatore senza modulo abitativo nella sua azienda: un'altra anomalia della "burocrazia post-terremoto”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 109 del R.I.)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

Risponde l'Assessore Casini.

Replicano gli interroganti Consiglieri Maggi e Malaigia.

- **INTERROGAZIONE N. 361** ad iniziativa del Consigliere Giorgini “**Metodologia adottata per l’esenzione sanitaria T16 nei Comuni terremotati**”.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l’interrogante Consigliere Giorgini.

- **INTERROGAZIONE N. 403** ad iniziativa del Consigliere Giorgini “**Campagna comunicativa di rilancio turistico post-sisma effettuata dalla Regione Marche**”.

Risponde l'Assessore Pieroni.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Replica l’interrogante Consigliere Giorgini.

- **INTERROGAZIONE N. 405** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, “**Situazione accoglienza delle persone delle aree colpite dal sisma presso le strutture ricettive delle Marche**”;
INTERROGAZIONE N. 406 ad iniziativa dei Consiglieri Zura Puntaroni, Zaffiri, Malaigia, “**Accoglienza delle persone colpite dal sisma presso le strutture ricettive**”;
INTERROGAZIONE N. 415 ad iniziativa della Consigliera Marcozzi, “**Trasferimento degli sfollati dalle strutture ricettive di Porto Sant’Elpidio**”.
- (abbinate ai sensi dell’articolo 109 del R.I.)**

Risponde l'Assessore Pieroni.

Replicano gli interroganti Consiglieri Leonardi (si dichiara insoddisfatta della risposta) Zura Puntaroni e Marcozzi.

- **INTERROGAZIONE N. 387** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, “**Terremoto - Contributi per la ricostruzione**”;
INTERROGAZIONE N. 391 ad iniziativa del Consigliere Giorgini “**Terremoto - Rimozione macerie e problematiche connesse alla salute della popolazione residente sia sulle abitazioni agibili sia sui moduli abitativi**”.
- (abbinate ai sensi dell’articolo 109 del R.I.)**



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Giorgini.

- **INTERROGAZIONE N. 417** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi “**Costruzione nuovo ospedale ad Amandola (FM)**”.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 248** ad iniziativa del Consigliere Celani, concernente: “**Mantenimento del Punto di primo intervento (PPI) presso l'Ospedale di Tolentino (MC)**”;

MOZIONE N. 251 ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: “**Mantenimento per ulteriori 3 anni dei Punti di primo intervento (PPI) negli Ospedali di Comunità della Area vasta 3**”;

MOZIONE N. 252 ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: “**Emergenza terremoto e trasformazione Ospedali di comunità nelle province colpite. Tutela del Punto di primo intervento dell'Ospedale “Santa Lucia” di Recanati**”.

(abbinate ai sensi dell'articolo 119 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Celani,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

Bissoni e Leonardi.

Interviene il Consigliere Marconi (comunica di aver presentato una proposta di risoluzione, a firma sua e dei Consiglieri Rapa e Busilacchi, e la illustra).

Il Presidente sospende la seduta per dare modo alla Giunta regionale di riunirsi.

La seduta è sospesa alle ore 11,30.

La seduta riprende alle ore 13.10.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Il Presidente riprende la seduta e prosegue la discussione delle mozioni.

Intervengono il Presidente Ceriscioli ed i Consiglieri Bisonni (ritira la mozione n. 251), Celani (ritira la mozione n. 248), Leonardi (ritira la mozione n. 252) e Marconi (ritira la proposta di risoluzione).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 197** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Acquisizione dei dati in materia di normativa antisismica e antincendio di tutte le strutture scolastiche presenti nel territorio marchigiano per la definizione degli interventi e degli investimenti necessari ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente”**;

MOZIONE N. 200 ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Pergolesi, Fabbri, concernente: **“Scheda vulnerabilità sismica degli edifici strategici o rilevanti individuati dalla D.G.R n. 1520 del 11/11/2013 aggiornamento con le modifiche introdotte alla D.G.R n. 37 del 20/01/2004”**;

MOZIONE N. 201 ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Pergolesi, Fabbri, concernente: **“Emergenza calamità – mozione per la presenza di tecnici della Protezione Civile o di personale specializzato all'interno delle scuole”**;

MOZIONE N. 202 ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Pergolesi, Fabbri, concernente: **“Incentivare gli interventi di adozione di misure di messa a norma antisismica degli edifici privati”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 119 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Bisonni.

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Intervengono l'Assessore Casini e, per dichiarazione di voto, il Consigliere Bisonni.

Il Presidente dà la parola, per illustrare le mozioni nn. 200, 201, 202, al Consigliere Giorgini.

Intervengono l'Assessore Sciapichetti ed il Consigliere Giorgini (per replica).

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione i seguenti atti:**

- **mozione n. 197. L'Assemblea legislativa non approva;**



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

- **mozione n. 200. L'Assemblea legislativa non approva;**
- **mozione n. 201. L'Assemblea legislativa non approva;**
- **mozione n. 202. L'Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 418** ad iniziativa dei Consiglieri Zura Puntaroni, Zaffiri e Malaigia
“Iniziative volte a favorire la ripresa economica nei territori colpiti dal sisma”.

Risponde l'Assessore Bora.

Replica l'interrogante Consigliere Zura Puntaroni.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 208** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Impegno della Giunta regionale ad attivarsi presso il Governo nazionale per la modifica dell'art. 48 comma 1 bis della legge 229/2016”;**

MOZIONE N. 216 ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, concernente: **“Sospensione ed esenzione dal pagamento del bollo auto nelle zone colpite dagli eventi sismici del 2016”;**

MOZIONE N. 234 ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Fabbri, Pergolesi, concernente: **“Emergenza terremoto - Reddito di cittadinanza per i Comuni inseriti all'interno del cratere”.**

(abbinate ai sensi dell'articolo 119 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al Consigliere Bisonni (ritira la mozione 208) e al Consigliere Giorgini (illustra le mozioni nn. 216, 234).

Intervengono l'Assessore Cesetti,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

il Consigliere Busilacchi, l'Assessore Bravi ed il Consigliere Giorgini (ritira la mozione n. 216).

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Maggi e, per fatto personale, al Consigliere Busilacchi, **pone in votazione la mozione n. 234. L'Assemblea legislativa non approva.**



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 225** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Traversini, concernente: **“Patto per lo sviluppo e il sostegno alle aree colpite dal sisma”**;

MOZIONE N. 193 ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Giorgini, Maggi concernente: **“Estensione ai territori colpiti dal terremoto dei progetti inerenti la Strategia delle aree interne”**.

(abbinate ai sensi dell'art. 119 del R.L.)

Discussione generale

Il Presidente comunica che è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Mastrovincenzo, Traversini, Giorgini e Maggi.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per illustrare la proposta di risoluzione, al Consigliere Traversini.

Intervengono i Consiglieri Maggi (ritira l'emendamento a sua firma), Celani, Giancarli, Zaffiri ed il Presidente Ceriscioli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, pone in votazione:

- l'emendamento n. 225_193/PdRis 1/1 a firma dei Consiglieri Cesetti e Giacinti. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;

- l'emendamento n. 225_193/PdRis 1/1/bis a firma dei Consiglieri Traversini e Maggi. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;

- l'emendamento n. 225_193/PdRis 1/2 a firma del Consigliere Maggi. Ritirato.

Il Presidente **indica, quindi, la votazione della proposta di risoluzione, così come emendata. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la risoluzione**, allegata al presente processo verbale (Allegato A).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 195** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia, concernente: **“Sostegno del sistema economico e produttivo regionale a seguito degli eventi sismici verificatesi dal 24 agosto 2016 - proposta di modifica dei DD.LL. n. 189/2016 e n. 205/2016 o adozione di provvedimenti specifici”**;

MOZIONE N. 220 ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Fabbri, concernente: **“Emergenza terremoto - Sostegno alle attività produttive per i danni indiretti in termini di contributi economici diretti ed esenzione fiscale parziale o totale”**;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

MOZIONE N. 238 ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Richiesta adozione da parte della Regione Marche di misure a sostegno delle PMI marchigiane e delle attività commerciali del cratere”**.

(abbinate ai sensi dell’articolo 119 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, ai Consiglieri Zaffiri e Giorgini.

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Intervengono l’Assessore Bora,

(E’ presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)

ed i Consiglieri Giorgini (per breve precisazione) e Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione i seguenti atti:**

- **mozione n. 195. L’Assemblea legislativa non approva;**
- **mozione n. 220. L’Assemblea legislativa non approva.;**
- **mozione n. 238. L’Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 92** ad iniziativa del Consigliere Urbinati, concernente: **“Modifica alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 – Testo unico in materia di commercio”**;
- PROPOSTA DI LEGGE N. 99** ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Traversini, Micucci, Urbinati, Talè, Rapa, Fabbri, Celani, Zaffiri, concernente: **“Modifica alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 – Testo unico in materia di commercio e disposizioni in materia di erogazione di prodotti destinati ad una alimentazione particolare”**;
- PROPOSTA DI LEGGE N. 110** ad iniziativa della Consiglieria Malaigia, concernente: **“Tutela e valorizzazione della creatività marchigiana. Modifica della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 – Testo unico in materia di commercio”**.

(abbinate ai sensi dell’articolo 66 del R.I.)



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

Testo unificato “**Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 – Testo unico in materia di commercio**”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Busilacchi e al relatore di minoranza Consigliere Celani.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

Intervengono i Consiglieri Leonardi, Zaffiri, Maggi, Traversini, Marconi e Urbinati.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

ARTICOLO 8

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 9

Emendamento 9/01 (soppressivo dell'articolo 9).

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Emendamento 9/1. Decaduto.

Emendamento 9/2. Decaduto.

ARTICOLO 9 bis (articolo aggiuntivo)

Emendamento 9 bis/1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 10

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 11

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 12

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 13

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 14

Emendamento 14/1 (soppressivo dell'articolo 14).

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 15

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.** Dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto, ai Consiglieri Celani, Maggi, Urbinati, Traversini e Zaffiri, **indice, la votazione finale del testo unificato delle proposte di legge nn. 92, 99 e 110, emendato.**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 10** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Piano del Parco del Monte San Bartolo, approvato con Deliberazione n. 152 del 2 febbraio 2010. Modifiche a carico della prescrizione 15 dell'allegato A limitatamente al richiamo all'osservazione n. 15 e conseguente modifica di 4 tavole di piano”.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Biancani e al relatore di minoranza Consigliere Giorgini.

Interviene il Consigliere Giancarli.

Conclusa la discussione generale, il **Presidente indice la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 10.**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,15

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

Allegato A

RISOLUZIONE N. 39 “Patto per lo sviluppo ed estensione ai territori colpiti dal terremoto della metodologia inerente la Strategia delle Aree Interne”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne (SNAI) punta a migliorare l’accessibilità ai servizi essenziali nei territori interni rurali con l’obiettivo di finanziare progetti di sviluppo, a valere sui fondi europei e interventi nei settori della salute, dell’istruzione e della mobilità, a valere su risorse nazionali, al fine di promuovere occasioni di crescita socio-economica, in grado di contrastare il calo demografico e l’abbandono dei territori, con grave pregiudizio per tutta la regione;
- il DL 31 agosto 2013, n. 101, Art. 10, convertito nella legge 30 ottobre 2013, n. 125 con modificazioni, provvede all’istituzione dell’Agenzia per la coesione territoriale;
- l’Accordo di Partenariato relativo all’Italia, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, al punto 3.1.6. promuove un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni e a rispondere ad esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, secondo quanto previsto all’art. 174 del TFUE;
- la DGR 1126 del 6 ottobre 2014 “Aree interne - Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Marche e individuazione aree pilota” e s.m.i., ha individuato tre aree interne marchigiane, complessivamente comprendenti 44 Comuni per una popolazione di circa 88.000 abitanti denominate:
 - Area Basso Appennino Pesarese e Anconetano (10 Comuni - Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Piobbico, Frontone, Serra Sant’Abbondio, Pergola, Arcevia, Sassoferrato),
 - Area Macerata (19 Comuni - Acquacanina, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Fiordimonte, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso Cessapalombo, Gualdo, Monte San Martino, Penna San Giovanni, San Ginesio, Sant’Angelo in Pontano, Sarnano);
 - Area Ascoli Piceno (15 Comuni - Comunanza, Force, Montedinove, Montemonaco, Rotella, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Castignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Carassai, Cossignano, Montalto delle Marche, Offida).



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

- la Delibera CIPE n. 9 del 2015 ha approvato gli indirizzi operativi per la programmazione dei fondi europei e nazionali destinati alla Strategia per lo Sviluppo delle Aree Interne;
- l'accordo di Partenariato Italia sopra illustrato, consente il finanziamento, attraverso tutti i fondi europei disponibili (FESR, FSE, FEASR, FEAMP) delle aree progetto selezionate, comprese le risorse stanziare nella Legge di Stabilità 147/2013, 190/2014 e 208/2015;
- la DGR n. 16 del 18 gennaio 2016 "Programmazione 2014-2020 per la 'Strategia Aree Interne'. Ricognizione delle risorse e allocazione per le singole aree", ha individuato le risorse finanziarie disponibili per le tre aree marchigiane all'interno dei vari strumenti comunitari di sviluppo (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Piano di Sviluppo Rurale, Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);
- la Giunta regionale, con la deliberazione n. 465 del 15 maggio 2017 ha incaricato il dirigente della P.F. "Bilancio e Programmazione nazionale e comunitaria" della Regione Marche a presentare formale richiesta al Comitato Tecnico Nazionale per le Aree interne presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di avviare il procedimento per il riconoscimento formale dell'area "Montefeltro e alta Valle del Metauro" come quarta area della Regione Marche nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne nonché ad invitare i Comuni interessati ad avanzare una formale iniziativa al fine di ottenere dalla Regione Marche il riconoscimento dell'area interna "Alto fermano" come quinta area regionale nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne;
- è necessario estendere la metodologia di intervento propria della Strategia per le Aree interne a quei territori particolarmente colpiti da situazione di crisi economica e sociale, aggravate dagli eventi sismici dello scorso anno, a partire dal territorio di Fabriano, delle sue frazioni e dei Comuni limitrofi.

VISTO che

- la Strategia delle Aree Interne vede coinvolti numerosi attori istituzionali quali i Ministeri competenti nelle materie dei fondi comunitari, della sanità, dell'istruzione e della mobilità, oltre che le Regioni, l'ANCI e l'UPI sotto il coordinamento del Comitato Tecnico delle Aree Interne e la sorveglianza del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- la strategia delle Aree Interne si concretizza attraverso la presentazione di Accordi di Programma Quadro specifici per ciascuna area.

CONSIDERATO che

- i catastrofici eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 hanno prevalentemente interessato le aree interne del territorio regionale, provocando lutti e gravi danni a centri abitati, attività industriali, commerciali, turistico-ricettive ed infrastrutture;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

- i territori colpiti dal terremoto, ora rischiano concretamente il degrado economico e sociale a causa della forzata inattività di moltissime aziende appartenenti a tutti i settori produttivi e dei servizi, ed al trasferimento di parte della popolazione presso strutture ricettive ubicate lungo la costa, cioè a decine di km di distanza dagli originari punti di residenza;
- le conseguenze del sisma nelle zone interessate rischiano di ridurre l'efficacia della strategia e di ripercuotersi in modo drammatico sul tessuto economico e sociale dell'intera regione Marche;
- la Commissione europea ha presentato una proposta di modifica del regolamento n. 1303/2013, il c.d. regolamento quadro per il periodo di programmazione 2014-2020, al fine di prevedere un tasso di cofinanziamento europeo fino al 100% per le operazioni di ricostruzione in seguito a catastrofi naturali e che la proposta è attualmente all'esame del Parlamento europeo;

RITENUTO che

- le problematiche che hanno portato alla definizione della Strategia delle Aree Interne siano ora maggiormente e più diffusamente presenti nelle aree colpite dal terremoto, che rischiano un irreversibile processo di spopolamento ed impoverimento economico e sociale;
- tenuto conto della ridotta estensione territoriale della regione ed in particolare della contiguità tra i territori dei comuni colpiti dal sisma e quelli già considerati eligibili alle progettualità su cui la Strategia per le Aree interne è fondata;
- gli strumenti economici e tecnici previsti per la realizzazione degli interventi di sostegno considerati all'interno della Strategia delle Aree Interne siano validi ed adottabili anche per altri comuni presenti nelle aree colpite dal terremoto ma non inseriti nei progetti pilota esistenti;
- il grande sforzo organizzativo, economico e gestionale che si sta approfondendo nelle aree colpite dal terremoto debba essere finalizzato non solo alla ricostruzione materiale e sociale, ma al rilancio strategico delle aree appenniniche devastate dal sisma;
- l'approvazione della proposta di modifica del regolamento n. 1303/2013 renderebbe disponibili importanti risorse economiche da destinare agli interventi di ricostruzione.

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a porre in essere ogni utile intervento finalizzato a verificare gli effetti prodotti dal sisma sulle attività socio-economiche delle aree colpite e a valutarne le conseguenze su tutto il territorio regionale, rivolgendo una particolare attenzione allo stato di attuazione degli interventi cofinanziati con le risorse europee nell'ambito dei programmi operativi FESR, FSE e PSR;
2. ad avviare un processo che favorisca la massima sinergia tra le diverse fonti di finanziamento, europee e nazionali, anche alla luce delle proposte di modifica del regolamento europeo 1303/2013 e sulla base della metodologia propria della Strategia per le aree interne, promuovendo un "Patto per lo



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017 N. 67

Sviluppo” quale forma di programmazione integrata in grado di rispondere con il massimo grado di efficienza alle necessità manifestate dai territori colpiti dagli eventi sismici e da tutto il territorio regionale considerato nel suo complesso;

3. a porre in essere un percorso istituzionale nei confronti del Governo centrale, che veda la partecipazione di tutti gli attori locali e del tessuto economico e sociale, finalizzato a promuovere l'individuazione di uno strumento di programmazione concertata, basato su un apposito Patto per lo Sviluppo o sulla attuazione di specifici Accordi di Programma dedicati, che sia in grado di dare risposte rapide ed efficaci al rischio di ulteriore impoverimento demografico, economico e sociale di tutti i comuni della dorsale appenninica, basato sulla metodologia tecnica propria della Strategia delle Aree interne;
4. ad anticipare la tempistica di realizzazione degli interventi contenuti negli Accordi di Programma Quadro redatti”.